

LA LETTURA IN TOSCANA

Indagine campionaria rivolta ai cittadini

Sintesi dei risultati

*Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco,
Arte Contemporanea, Memoria
e
Settore Sistemi informativi e Tecnologie della conoscenza.
Ufficio Regionale di Statistica*

Anno 2020

I principali risultati dell'indagine

1. Introduzione metodologica
2. I lettori e le lettrici in cifre
3. Il profilo socio-demografico di chi legge e di chi non legge
4. Il comportamento dei lettori e delle lettrici
5. Il comportamento di chi non legge
6. L'informazione e la lettura
7. L'immaginario della lettura
8. La lettura nel periodo di emergenza sanitaria



L'indagine è stata promossa dal **Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria.**

Ed è stata curata dal **Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della conoscenza. Ufficio Regionale di Statistica** che si è avvalso delle conoscenze e competenza presenti nella **Direzione Cultura e Ricerca.**

Obiettivi dell'indagine

L'**obiettivo generale** è stato quello di rilevare la propensione alla lettura dei toscani, stimando il numero di lettori e non lettori nella popolazione toscana (19 anni e oltre) e approfondendo la conoscenza della loro esperienza di lettura.

Gli **obiettivi specifici** sono stati finalizzati a conoscere:

- *l'immagine che le persone hanno della lettura;*
- *il profilo socio-demografico di lettori e non lettori.*
- *i comportamenti dei lettori e delle lettrici:* numero di libri letti, logiche seguite nella scelta dei libri, canali di acquisto, generi preferiti;
- *i comportamenti di chi non legge:* le motivazioni della non lettura, le possibili spinte alla lettura ed eventuali canali di acquisto;
- *la lettura nelle fasi di emergenza sanitaria legata al COVID 19;*
- *la lettura finalizzata alla informazione.*

Popolazione obiettivo

La popolazione obiettivo è costituita dai **cittadini residenti in Toscana con almeno 19 anni**, pari **3.136.035** persone (*Istat: dato aggiornato al 1.1.19*).

Il Questionario

E' stato definito un **questionario strutturato** grazie alle competenze di settore e tecnico-statistiche presenti in Regione Toscana e nel Gruppo di lavoro.

Il Q. è stato oggetto di un **pre-test** su un campione di 71 persone ed è risultato chiaro e di agevole comprensione.

Il questionario è stato somministrato per via telefonica con metodologia *Computer Assisted Telephone Interview* dal Centro CSA di Roma.

La rilevazione

La rilevazione si è svolta tra il **6 e il 23 maggio 2020**.

Per ottenere **3.410** interviste a buon fine sono stati necessari quasi 52.500 contatti o tentativi di contatto.

Definizioni importanti

Ai fini dell'indagine sono state adottate le seguenti definizioni:

Letto, **lettrice**: la persona residente in Toscana di almeno 19 anni che ha letto almeno un libro nell'ultimo anno, prima dell'emergenza sanitaria Covid-19, considerando tutti i tipi di libri - cartacei, e-book, online, audiolibri, tattili, per non vedenti - ad esclusione dei manuali letti per motivi strettamente scolastici e professionali;

Letto/lettrice debole, medio e forte: è stata adottata la definizione Istat che, a seconda del numero di libri letti in un anno per motivi non strettamente scolastici o professionali, distingue i lettori e le lettrici in:

- **lettori/lettrici deboli**: fino a 3 libri in un anno;
- **lettori/lettrici medi**: da 4 a 11 libri in un anno;
- **lettori/lettrici forti**: 12 e più libri in un anno (ossia almeno 1 libro al mese).

Avvertenza nella lettura: la lettura è un comportamento percepito come “socialmente desiderabile” : è quindi possibile che alcuni rispondenti abbiano presentato sé stessi come lettori più di quanto non lo siano realmente. Alcune variabili e in particolare il numero di lettori, il numero di libri letti la frequenza con la quale sono letti i quotidiani, i settimanali e documenti in rete potrebbero essere caratterizzati da una certa sovrastima, per cui i dati vanno letti con questa accortezza.

Dimensione campionaria

La dimensione del campione ottenuto è stata pari a 3.410 unità.

Ambiti di stima

Gli ambiti di stima individuati sono:

- la **regione**
- **12 dodici reti documentarie:**
 - *Rete Bibliolandia,*
 - *Rete di Grosseto ,*
 - *Rete di Livorno, Rete di Lucca,*
 - *Rete di Massa Carrara,*
 - *Rete di Pistoia,*
 - *Rete di Prato,*
 - *Rete di Arezzo,*
 - *ReaNetFi,*
 - *SDIAF,*
 - *SDIMM,*
 - *Rete di Siena*
- **Sesso e 3 classi di età (19-35; 36-65, 66 anni e oltre)**

Nel corso della rilevazione si è tenuta sotto controllo la distribuzione per sesso e le 3 classi di età dei rispondenti a livello regionale, così da ridurre l'eventuale effetto di autoselezione dei rispondenti.

E' stato adottato un **disegno campionario stratificato** per sesso-classe di età e rete documentaria.

Introduzione metodologica 4/4

Popolazione obiettivo

Rete bibliotecaria	Maschi				Femmine				Maschi + Femmine			
	19-35	36-65	66 e oltre	Totale	19-35	36-65	66 e oltre	Totale	19-35	36-65	66 e oltre	Totale
Rete di Arezzo	29.985	72.475	36.559	139.019	28.223	75.256	45.862	149.341	58.208	147.731	82.421	288.360
ReaNetFi	17.588	43.635	19.711	80.934	16.647	44.606	26.003	87.256	34.235	88.241	45.714	168.190
SDIAF	59.984	148.328	73.691	282.003	59.359	159.295	101.630	320.284	119.343	307.623	175.321	602.287
SDIMM	10.313	25.487	12.819	48.619	9.412	25.805	15.663	50.880	19.725	51.292	28.482	99.499
Rete di Grosseto	17.992	47.034	25.230	90.256	16.636	49.816	32.673	99.125	34.628	96.850	57.903	189.381
Rete di Livorno	26.576	71.524	37.214	135.314	24.818	75.171	48.796	148.785	51.394	146.695	86.010	284.099
Rete di Lucca	31.693	83.884	40.891	156.468	29.833	87.598	53.937	171.368	61.526	171.482	94.828	327.836
Rete di Massa-Carrara	15.836	42.511	21.244	79.591	14.821	43.770	28.578	87.169	30.657	86.281	49.822	166.760
Rete Bibliolandia	33.435	84.170	39.587	157.192	31.820	86.589	51.958	170.367	65.255	170.759	91.545	327.559
Rete di Prato	22.920	55.112	23.524	101.556	22.094	56.992	30.851	109.937	45.014	112.104	54.375	211.493
Rete di Pistoia	24.203	62.200	30.345	116.748	23.489	65.392	39.943	128.824	47.692	127.592	70.288	245.572
Rete di Siena	22.859	55.374	28.691	106.924	21.713	58.802	37.560	118.075	44.572	114.176	66.251	224.999
Totale	313.384	791.734	389.506	1.494.624	298.865	829.092	513.454	1.641.411	612.249	1.620.826	902.960	3.136.035

Allocazione campionaria ottenuta

Rete bibliotecaria	Maschi				Femmine				Maschi + Femmine			
	19-35	36-65	66 e oltre	Totale	19-35	36-65	66 e oltre	Totale	19-35	36-65	66 e oltre	Totale
Rete di Arezzo	41	47	46	134	47	47	51	145	88	94	97	279
ReaNetFi	35	55	33	123	33	56	39	128	68	111	72	251
SDIAF	91	61	85	237	95	61	83	239	186	122	168	476
SDIMM	30	59	34	123	27	60	40	127	57	119	74	250
Rete di Grosseto	30	52	39	121	32	60	43	135	62	112	82	256
Rete di Livorno	37	47	49	133	43	48	50	141	80	95	99	274
Rete di Lucca	44	47	50	141	49	47	55	151	93	94	105	292
Rete di Massa-Carrara	31	54	37	122	30	56	42	128	61	110	79	250
Rete Bibliolandia	45	47	49	141	52	46	54	152	97	93	103	293
Rete di Prato	41	53	34	128	40	54	37	131	81	107	71	259
Rete di Pistoia	37	49	41	127	41	51	51	143	78	100	92	270
Rete di Siena	33	49	40	122	40	51	47	138	73	100	87	260
Totale	495	620	537	1.652	529	637	592	1.758	1.024	1.257	1.129	3.410

I lettori e le lettrici in cifre



La lettura in cifre

In Toscana i lettori e le lettrici costituiscono circa il **63% della popolazione con almeno 19 anni**. Sono quasi 2 milioni di persone.

Chi non legge (1.154.224 persone) rappresenta circa il **37%** della popolazione con almeno 19 anni.

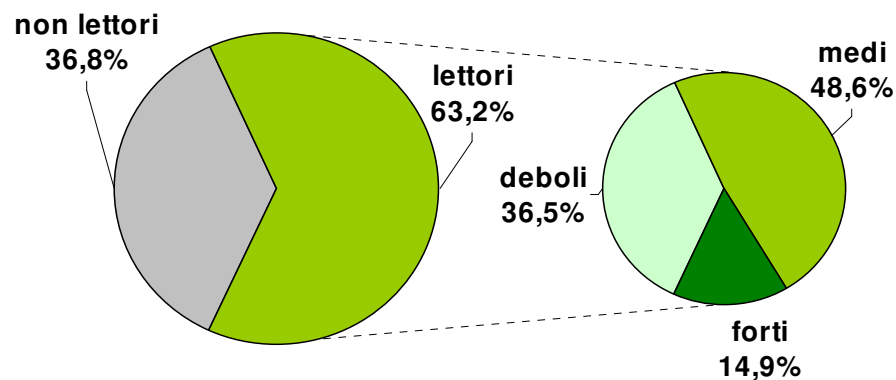
I lettori e le lettrici si ripartiscono, a seconda del numero di libri letti, in:

Lettori/lettrici deboli (fino a 3 libri l'anno) pari al **36,5%**,
Lettori/lettrici medi (da 4 a 11 libri l'anno) pari al **48,6%** e
Lettori/lettrici forti (12 e più libri letti in un anno) pari al **14,9%**.

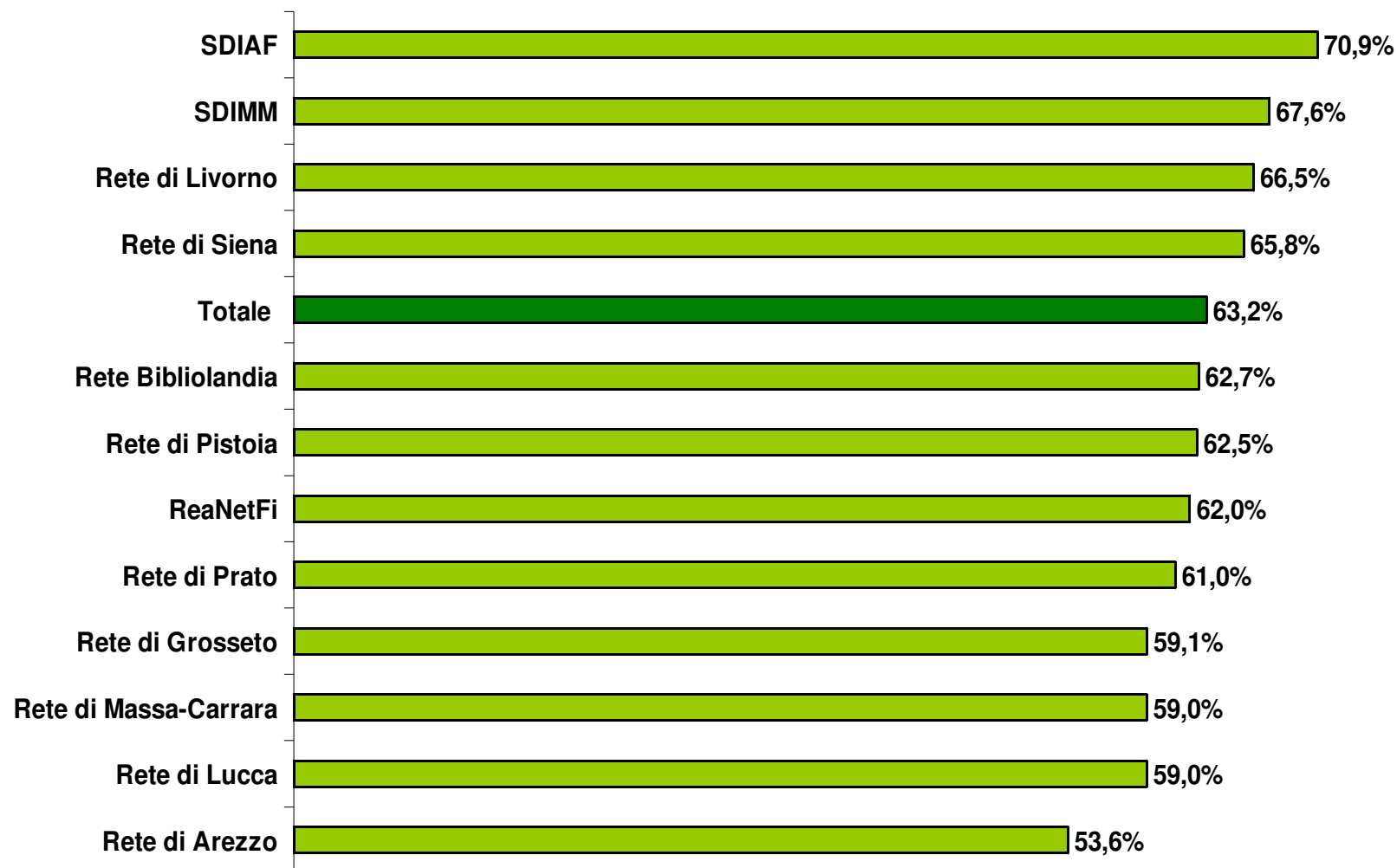
La lettura in Toscana. Anno 2020

LETTORI E NON LETTORI	v.assoluto	v.percentuale
Non lettori	1.154.224	36,8
Lettori	1.981.811	63,2
Totale	3.136.035	100,0
Lettori deboli	724.070	36,5
Lettori medi	962.708	48,6
Lettori forti	295.034	14,9
Totale lettori	1.981.811	100,0

La lettura in Toscana. Anno 2020



I lettori e le lettrici per rete documentaria



N.B. si considerano lettori e lettrici coloro che nell'anno precedente hanno letto almeno 1 libro; si considerano libri cartacei, e-book, libri online, audiolibri, tattili, per non vedenti, ma esclusi i libri letti per motivi scolastici e professionali

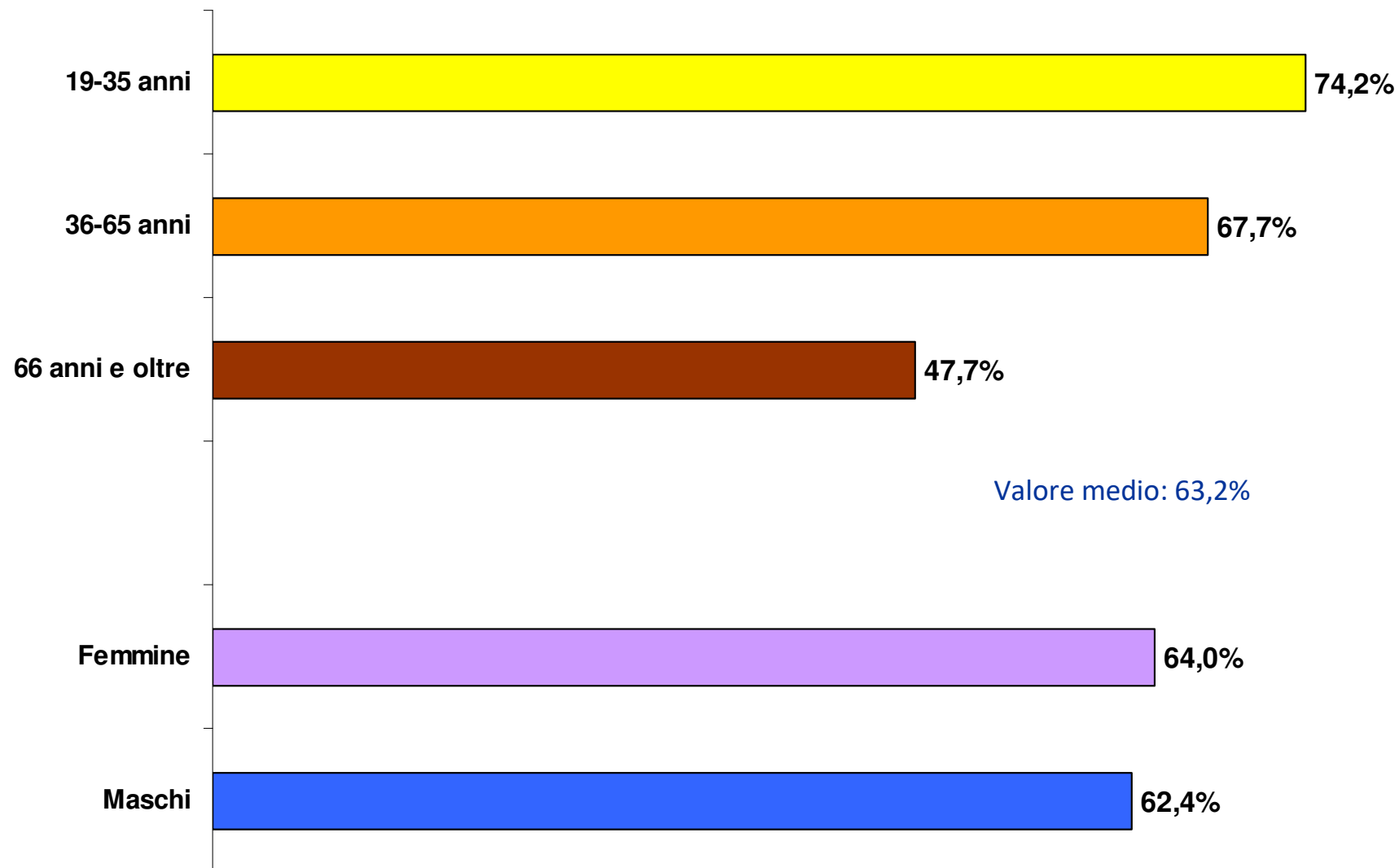
I lettori e le lettrici per sesso e per classe di età

1/2

Patto
Regionale
per la
Lettura
in
Toscana

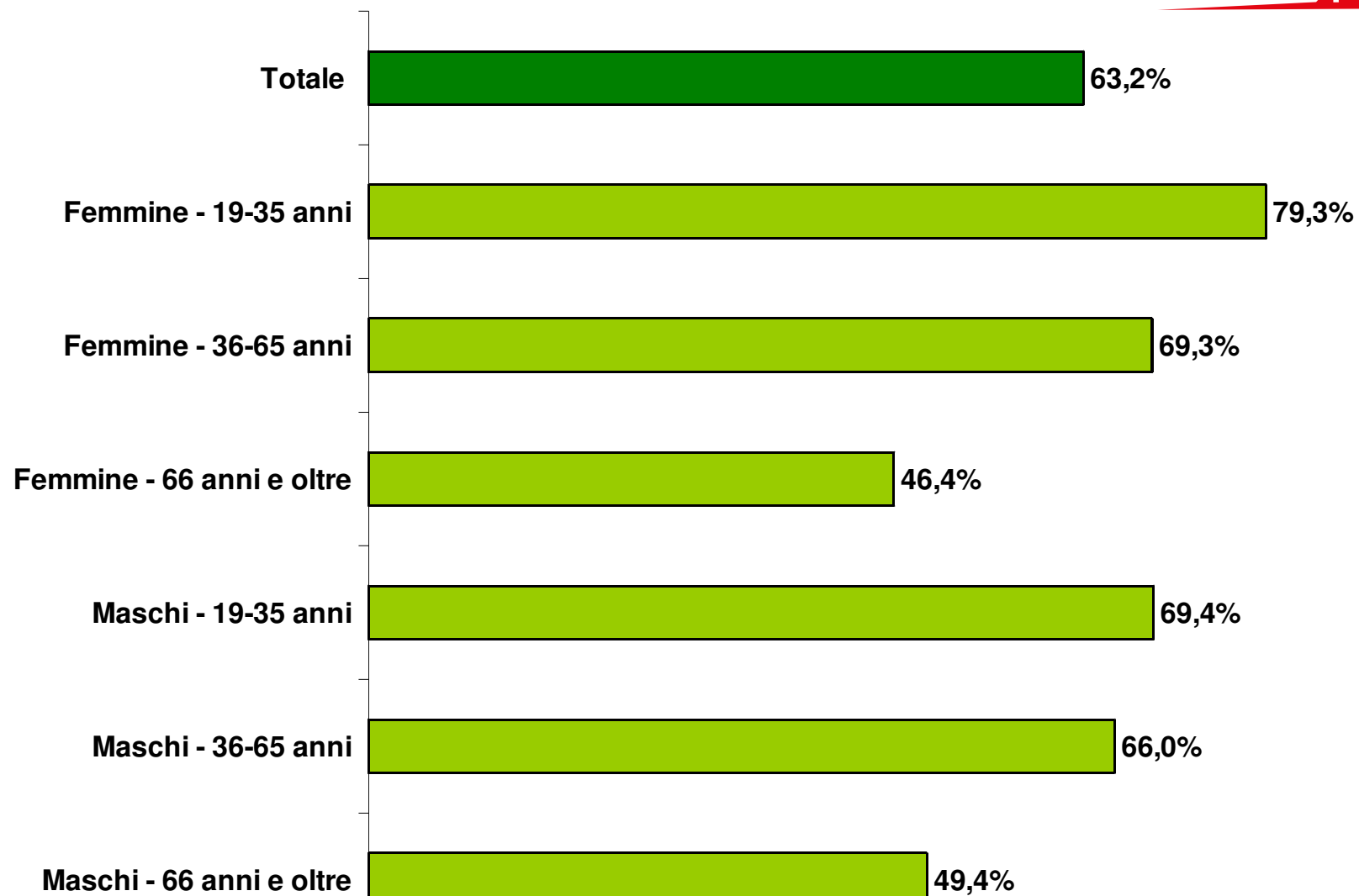


Percentuale di lettori e lettrici per sesso e classe di età (% sul totale della popolazione 19 e oltre)



N.B. si considerano lettori e lettrici coloro che nell'anno precedente hanno letto almeno 1 libro; si considerano libri cartacei, e-book, libri online, audiolibri, tattili, per non vedenti, ma esclusi i libri letti per motivi scolastici e professionali

I lettori e le lettrici per incrocio tra sesso e classe di età 2/2



N.B. si considerano lettori e lettrici coloro che nell'anno precedente hanno letto almeno 1 libro; si considerano libri cartacei, e-book, libri online, audiolibri, tattili, per non vedenti, ma esclusi i libri letti per motivi scolastici e professionali

Il profilo socio-demografico di chi legge e di chi non legge



Il profilo socio-demografico di *chi legge* e di *chi non legge*

Lettori e lettrici = 63,2% della popolazione 19 anni e oltre

Non lettori e non lettrici = 36,8% della popolazione 19 anni e oltre

Tra **coloro che leggono**, rispetto a coloro che non leggono, vi è una maggior presenza:

- di **adulti**: il 78,3% dei lettori/ci ha infatti tra il 10 e i 65 anni contro il 59,1% dei non lettori/ci;
- di persone con **titoli di studio elevati**: tra chi legge i soggetti con diploma di scuola superiore o laurea sono pari all'80% contro il 45% dei non lettori/ci;
- di **impiegati** (31% contro il 16,1% dei non lettori);
- di **donne** (53% contro il 51,3% non lettori).

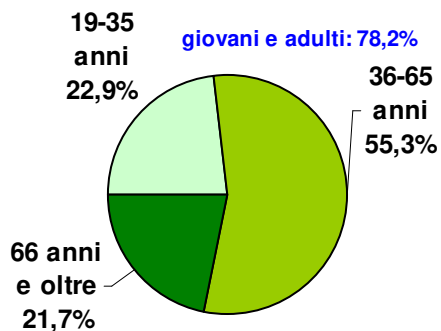
Tra i **non lettori** si registra una relativa maggiore presenza di:

- di **anziani** di 66 anni e oltre (40,9% contro il 21,7% dei lettori) ;
- di **bassi titoli di studio** (i soggetti con licenza elementare o licenza media inferiore sono pari al 54,4% contro il 20% dei lettori);
- di **operai e pensionati**, rispettivamente il 48,3% e il 20,7% contro il 27,8% e il 9,9% dei lettori.

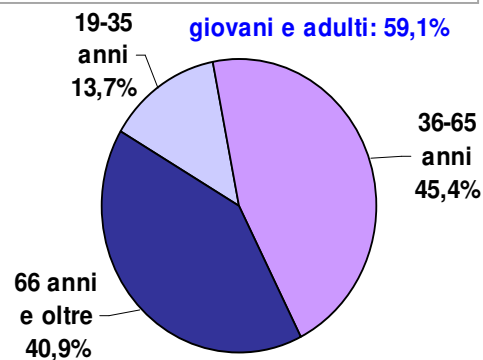
Il profilo socio demografico di chi legge e di chi non legge

N.B. La somma delle percentuali può non essere esattamente pari a 100 per effetto dell'approssimazione dei decimali.

LETTORI/LETTRICI età media 54 anni

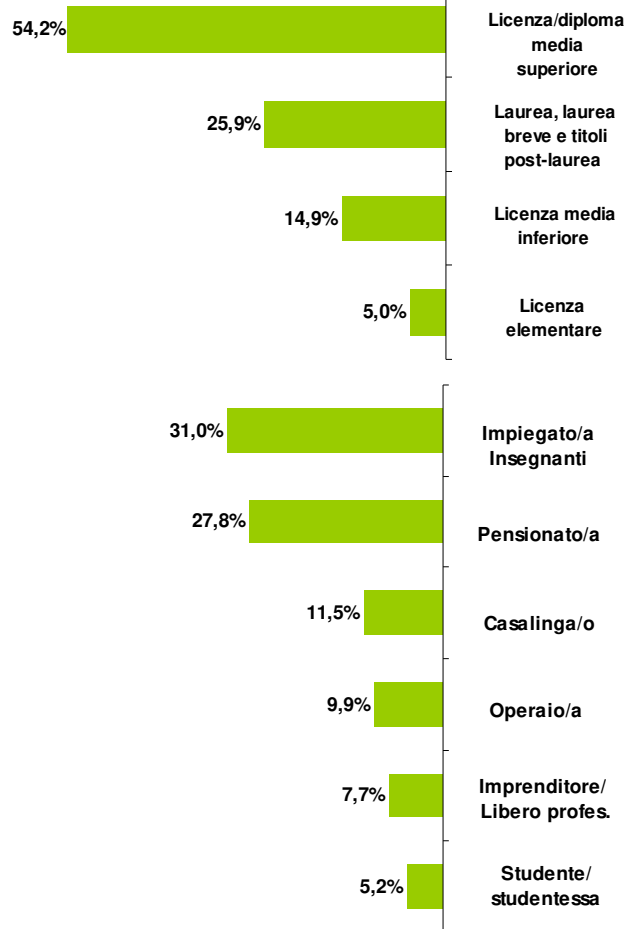


NON LETTORI/LETTRICI età media 62 anni

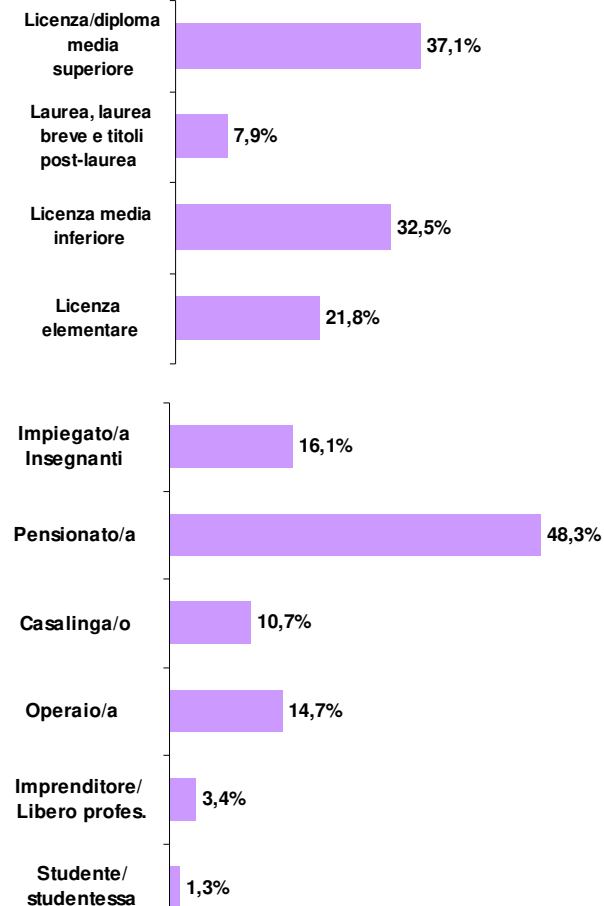


Tra chi legge ci sono più giovani e più adulti (72,2%) che tra chi non legge (59,1%).

CHI LEGGE



CHI NON LEGGE



Tra chi legge vi è una maggior presenza di persone con titoli di studio più elevati (diploma/laurea) e professioni di tipo impiegatizio di quanto accade tra chi non legge.

I comportamenti dei lettori e delle lettrici:

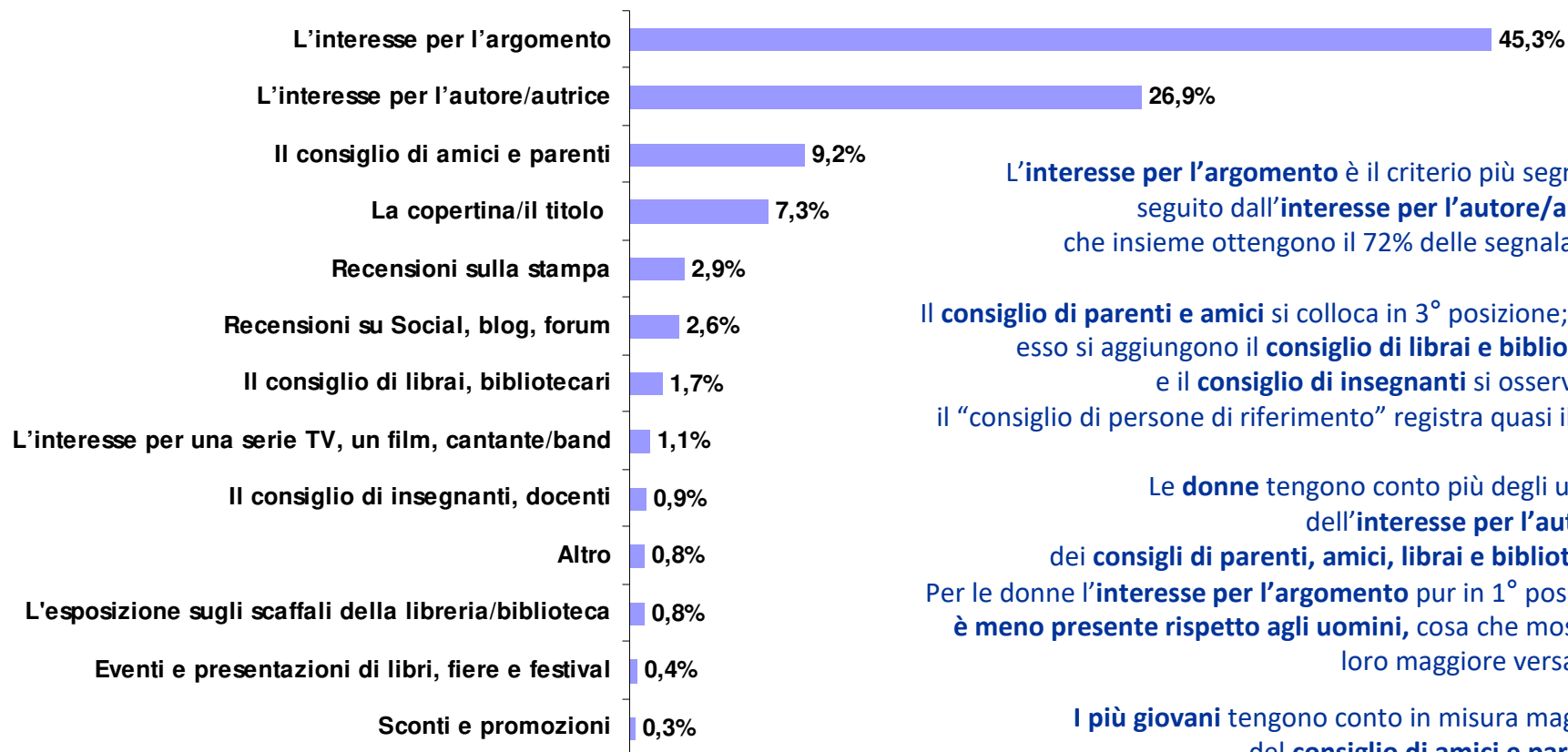
- i criteri di scelta dei libri
- i canali di acquisizione dei libri
- i generi letterari preferiti



I criteri di scelta dei libri

Criteri di scelta dei libri da parte dei lettori e delle lettrici. Anno 2020

(% sul totale delle segnalazioni *)



L'interesse per l'argomento è il criterio più segnalato seguito dall'interesse per l'autore/autrice che insieme ottengono il 72% delle segnalazioni.

Il consiglio di parenti e amici si colloca in 3° posizione; se ad esso si aggiungono il consiglio di librai e bibliotecari e il consiglio di insegnanti si osserva che il "consiglio di persone di riferimento" registra quasi il 12%.

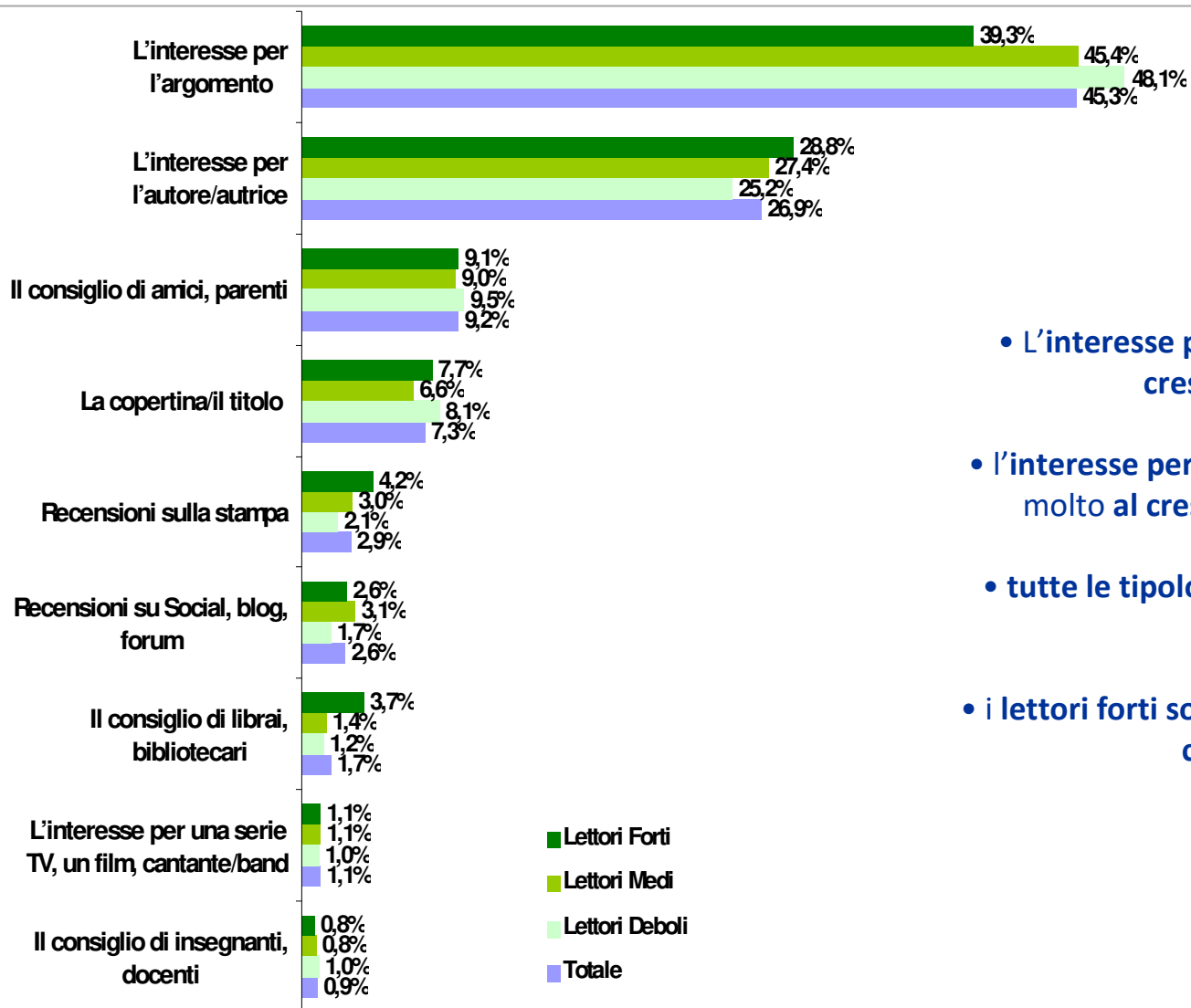
Le donne tengono conto più degli uomini dell'interesse per l'autore e dei consigli di parenti, amici, librai e bibliotecari; Per le donne l'interesse per l'argomento pur in 1° posizione è meno presente rispetto agli uomini, cosa che mostra la loro maggiore versatilità.

I più giovani tengono conto in misura maggiore del consiglio di amici e parenti e delle recensioni su Social e blog.

* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

I criteri di scelta dei libri per tipologia di lettore e lettrice

Criteri di scelta dei libri per tipologia di lettore/lettrice (debole, medio, forte). Anno 2020
 (% sul totale delle segnalazioni *)

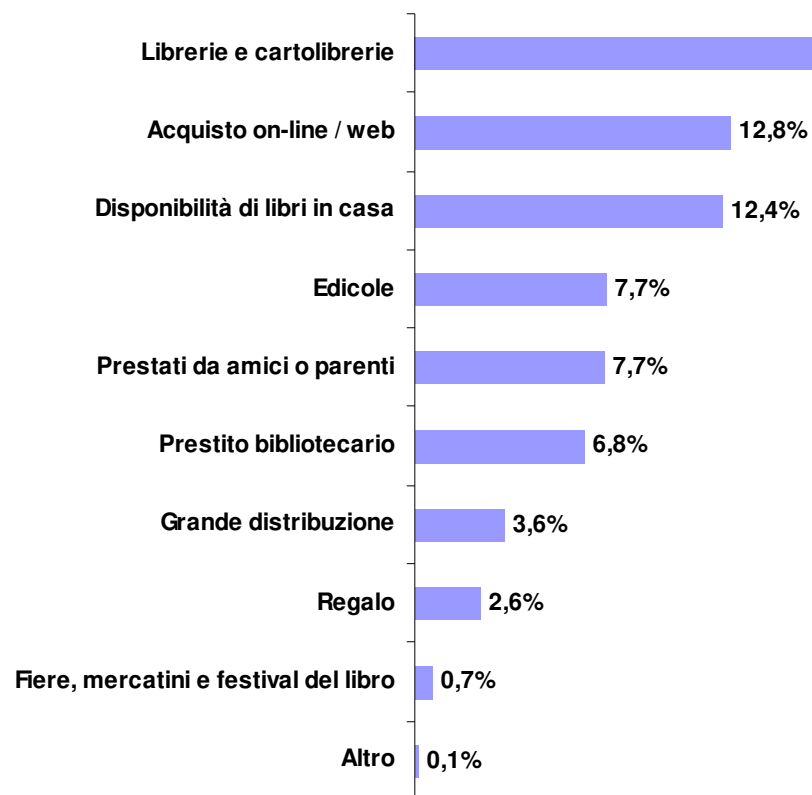


- L'interesse per l'argomento diminuisce al crescere del numero di libri letti;
- l'interesse per l'autore cresce sia pur non di molto al crescere dell'intensità di lettura;
- tutte le tipologie di lettori sono sensibili ai consigli di amici e parenti,
- i lettori forti sono maggiormente sensibili ai consigli di librai e bibliotecari.

• I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte.
 Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

I canali di acquisizione dei libri

Canali di acquisizione dei libri da parte dei lettori e delle lettrici. Anno 2020
(% sul totale delle segnalazioni *)



I principali luoghi in cui vengono cercati e reperiti i libri sono le **librerie e cartolerie** (45,4% delle segnalazioni), **la rete** (quasi il 13%), **la casa** (12,4%) e le **edicole** 7,7%).

Il **prestito di parenti e amici**, il **prestito bibliotecario**, il **regalo** e l'**acquisto presso librerie e cartolerie** sono **più diffusi tra le donne**,

mentre **gli uomini** fanno acquisti più delle donne presso le **edicole**, la **grande distribuzione** o in rete.

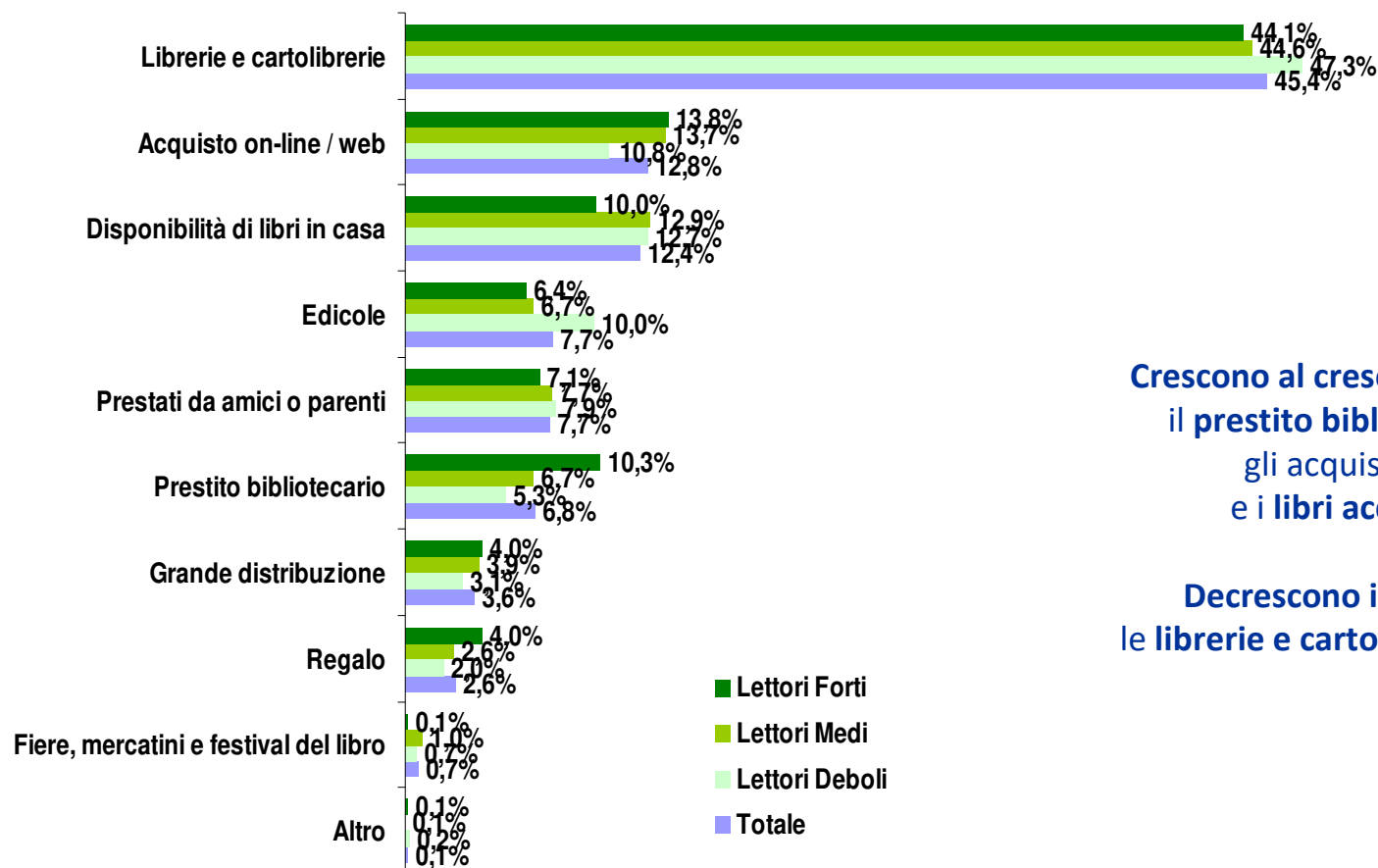
L'**acquisto on-line** è un canale che registra la percentuale più elevata di utilizzo da parte dei **giovani-adulti fino a 35 anni** (18,8% rispetto a 12,8%).

* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

I canali di acquisizione dei libri per tipologia di lettore e lettrice



Canali di acquisizione dei libri per tipologia di lettore/lettrice (debole, medio, forte). Anno 2020
 (% sul totale delle segnalazioni *)



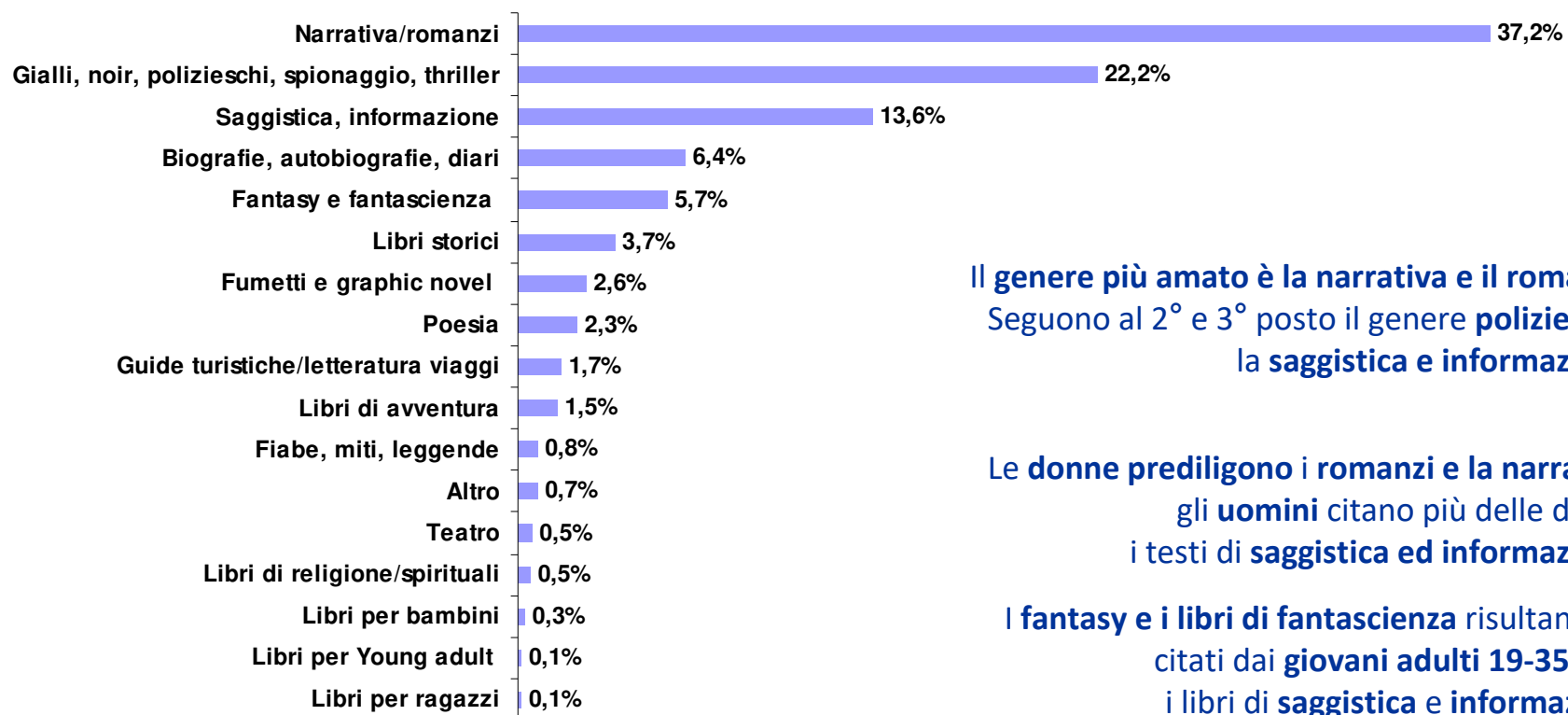
Crescono al crescere della intensità di lettura
 il prestito bibliotecario, gli acquisti online,
 gli acquisti nella grande distribuzione,
 e i libri acquisiti a seguito di un regalo.

Decrescono in base all'intensità di lettura
 le librerie e cartolerie, le edicole, il prestito
 da parenti e amici.

* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

I generi letterari preferiti

Generi letterari preferiti dai lettori e dalle lettrici. Anno 2020 (% sul totale delle segnalazioni *)



Il genere più amato è la narrativa e il romanzo.
Seguono al 2° e 3° posto il genere **poliziesco** e
la **saggistica e informazione**.

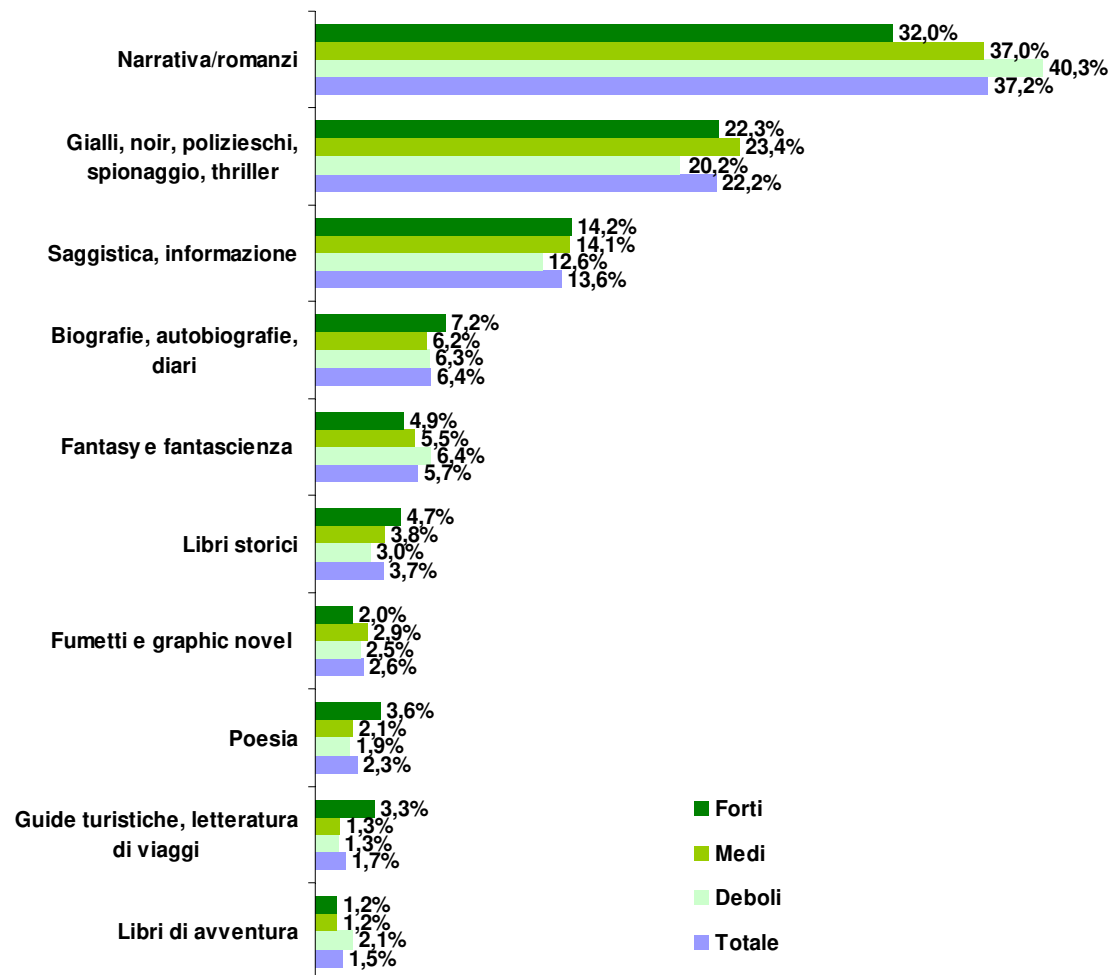
Le donne prediligono i romanzi e la narrativa;
gli **uomini** citano più delle donne
i testi di **saggistica ed informazione**.

I fantasy e i libri di fantascienza risultano più
citati dai **giovani adulti 19-35enni**;
i libri di **saggistica e informazione**
interessano più gli **adulti 36-65enni**;
i libri storici, di poesia e di religione sono
più segnalati **dagli over65**.

* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

I generi letterari preferiti per tipologia di lettore e lettrice

Generi letterari preferiti per tipologia di lettore (debole, medio, forte). Anno 2020
 (% sul totale delle segnalazioni *)



* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

La graduatoria generale delle preferenze è sostanzialmente analoga nelle diverse tipologie di lettore.

- la **narrativa e il romanzo** è il genere letterario più amato da tutti i tipi di lettore ma la sua importanza diminuisce al crescere dell'intensità di lettura.
- i libri di **saggistica, storici, di poesia e la letteratura di viaggio** sono generi preferiti dai lettori medio-forti più che dai lettori deboli.
- i libri di **fantasy e di fantascienza** sono amati più dai lettori deboli.

I comportamenti di chi non legge:

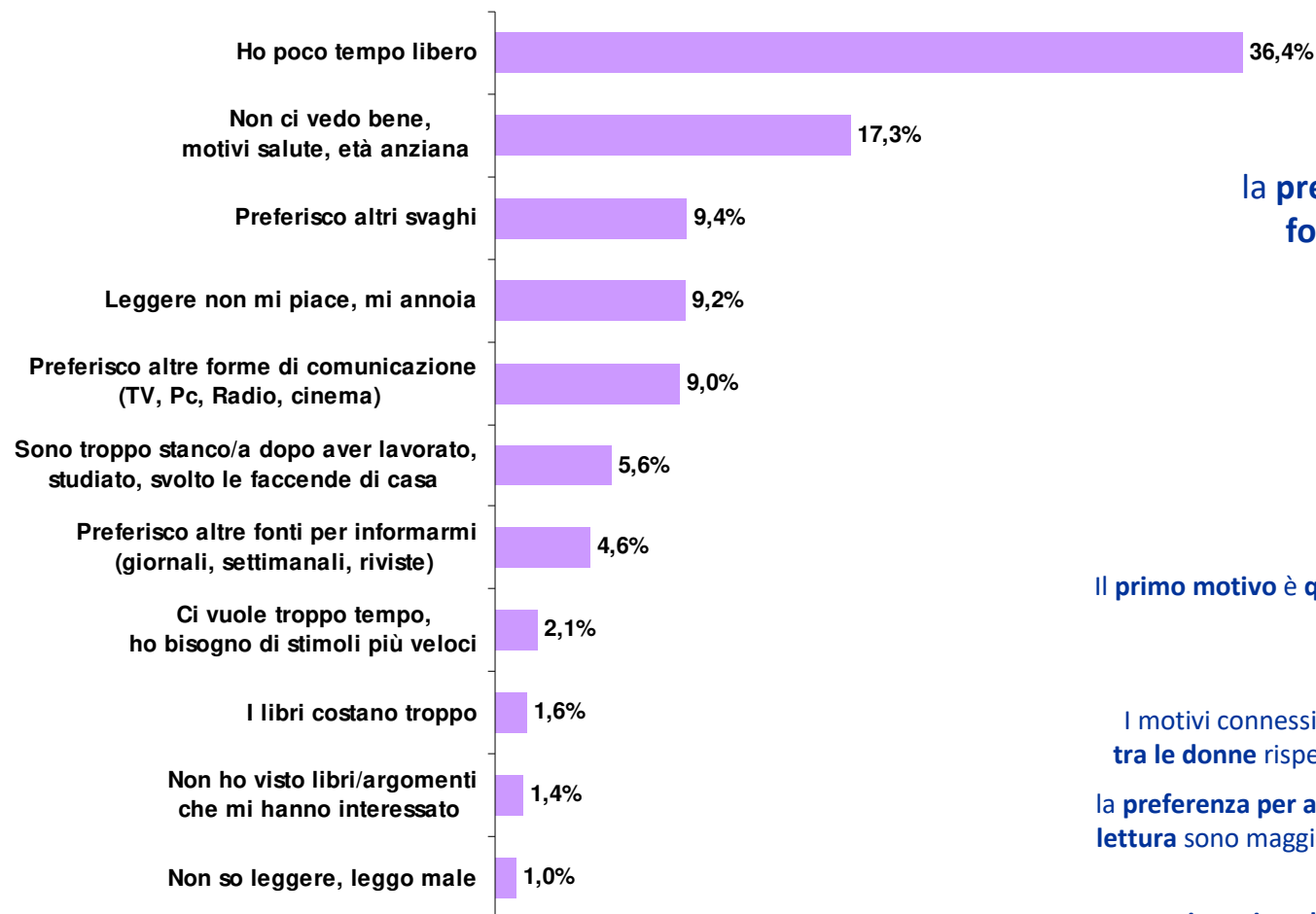
- i motivi della non lettura
- i criteri che chi non legge userebbe per scegliere i libri
- i canali che chi non legge userebbe per procurarsi i libri



I motivi della non lettura



Motivi della non lettura nell'ultimo anno prima dell'emergenza coronavirus. Anno 2020 (% segnalazioni *)



I principali motivi sono:
la mancanza di tempo (36,4%);
i motivi di salute e età (17,3%),
la preferenza per altri svaghi o altre
forme di comunicazione (18,4%).

L'affermazione **“non mi piace leggere”** riscuote 9% delle affermazioni.

Il primo motivo è quasi uguale per i due generi (35,5% per gli uomini e 37,2% per le donne), differenze si registrano per:

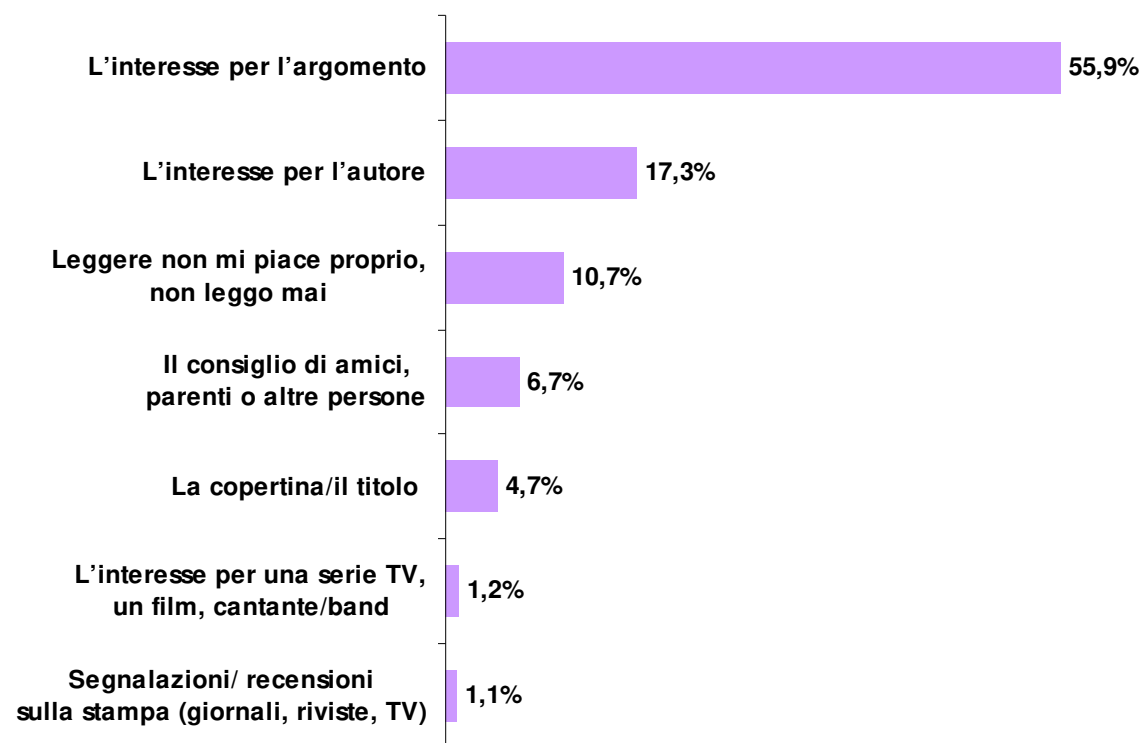
I motivi connessi all'**età anziana** e alla **salute prevalgono tra le donne** rispetto agli uomini (22,4% rispetto a 12,2%)
la **preferenza per altri svaghi** e il **non trovare piacere nella lettura** sono maggiori tra **gli uomini** (12,3% rispetto a 6,5% e 10,7% contro 7,8%).

giovani e adulti mostrano percentuali più alte per la **mancanza di tempo** (59,1% e 47,6%), mentre il 1° motivo per **gli over65** è l'**età e la salute** (35,7%).

* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

Come coloro che non leggono sceglierebbero un libro

Criteria che coloro che non leggono userebbero per scegliere i libri. Anno 2020 (% segnalazioni)



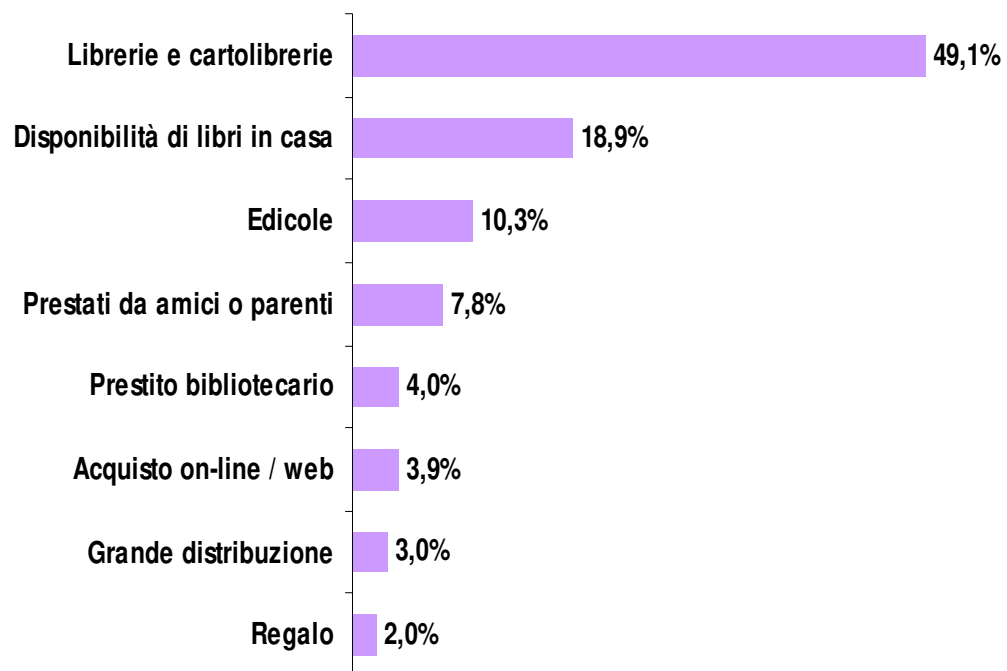
Al primo posto troviamo l'interesse per l'argomento (56%), seguito dall'interesse per l'autore (17,3%). Il 10,7% non legge mai.

Non esistono sostanziali differenze fra le risposte degli uomini e delle donne.

* I rispondenti potevano indicare fino a 5 diverse risposte. Le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

Come coloro che non leggono acquisirebbero un libro

Canali che coloro che non leggono utilizzerebbero per procurarsi i libri. Anno 2020 (% segnalazioni *)

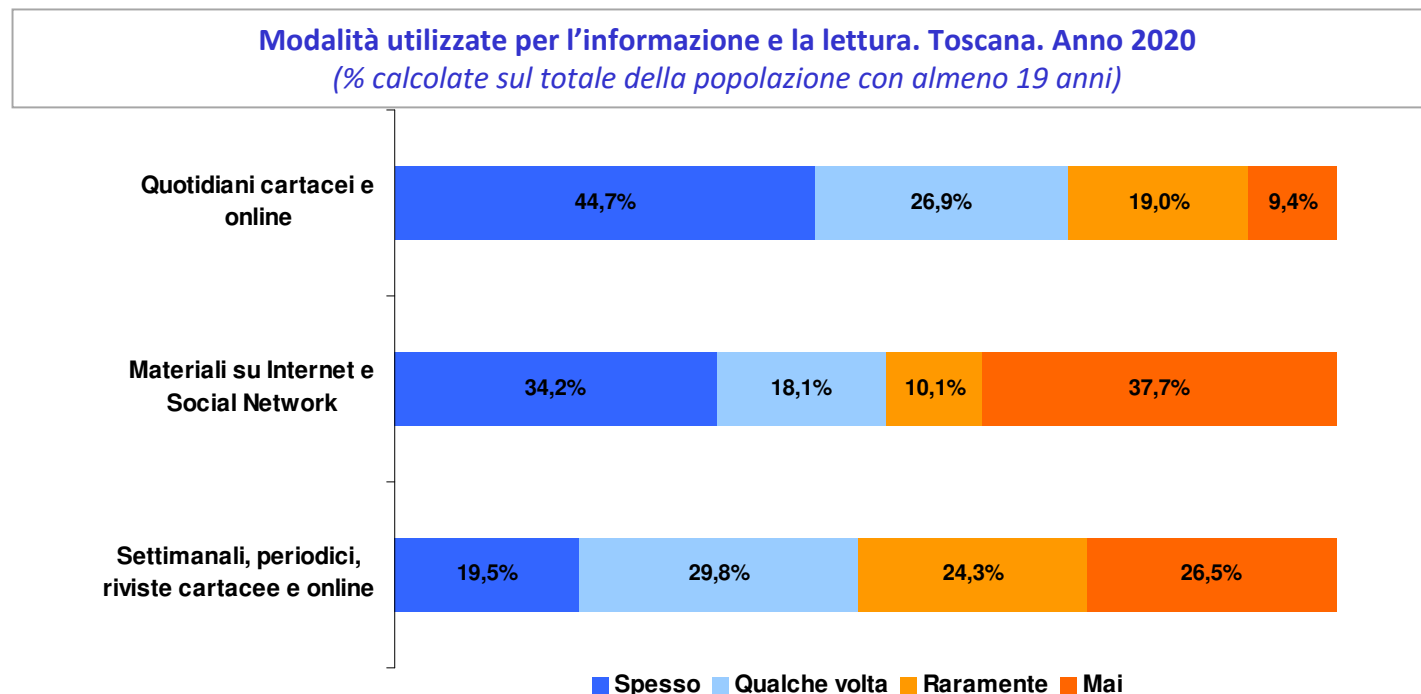


Il canale più segnalato è la **libreria e cartoleria** (49,1%), seguito dalla **disponibilità di libri in casa** (18,9%) e dalle **edicole** (10,3%).

• I rispondenti potevano indicare fino a 5 diversi motivi.
Le % sono calcolate sul totale delle risposte (segnalazioni)

L'informazione e la lettura



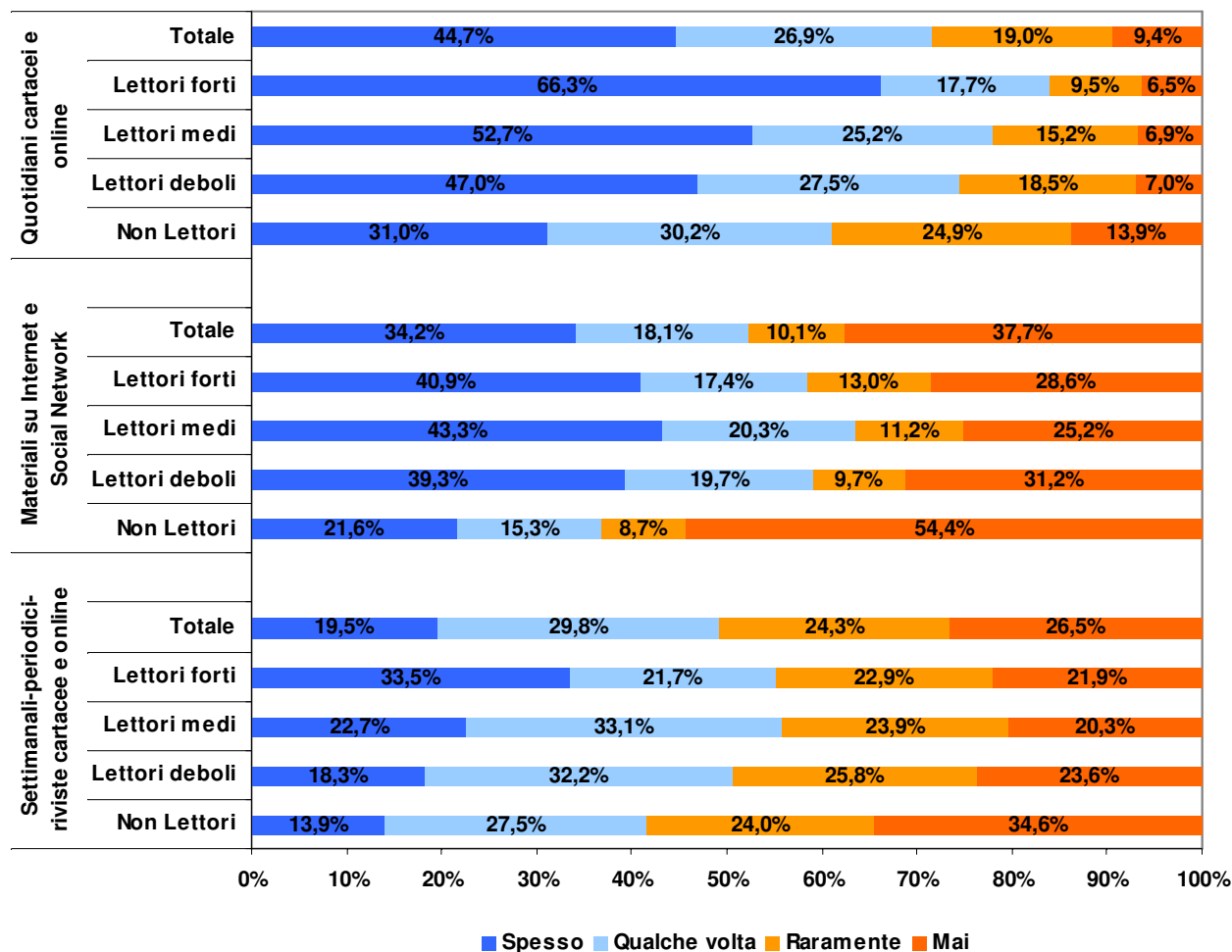


La modalità più diffusa per informarsi è la lettura di **quotidiani cartacei e online** (*spesso + qualche volta: 71,6%*), seguono la lettura di **materiali e documenti su Internet e social network** (*spesso + qualche volta: 52,2%*); e la lettura di **settimanali, periodici, riviste cartacee e online** (49,2%).

L'informazione attraverso la rete riguarda in prevalenza i più giovani:
si informa in rete spesso o qualche volta l'81,3% dei 19-35enni, il 58% dei 36-65enni e il 22% degli over65.

L'informazione e la lettura per tipologia di lettori e lettrici

Modalità utilizzate per l'informazione e la lettura, per tipologia di lettore (debole, medio e forte).
 Toscana. Anno 2020 (% calcolate sul totale della popolazione con almeno 19 anni)



Tutte le diverse forme di informazione sono più utilizzate dai lettori che dai non lettori.

In generale la frequenza di informazione cresce passando da lettori deboli, a medi e a forti:

- per i **quotidiani cartacei e online** (spesso + qualche volta) passa dal 74,5% dei lettori deboli, al 77,9% dei lettori medi all'84,0% dei lettori forti
- per i **settimanali e le riviste** le percentuali passano rispettivamente da 50,5% a 55,8% a 55,2%.

L'immaginario della lettura

- i luoghi associati al leggere
- le parole e le immagini associate al leggere
 - le idee sulla lettura



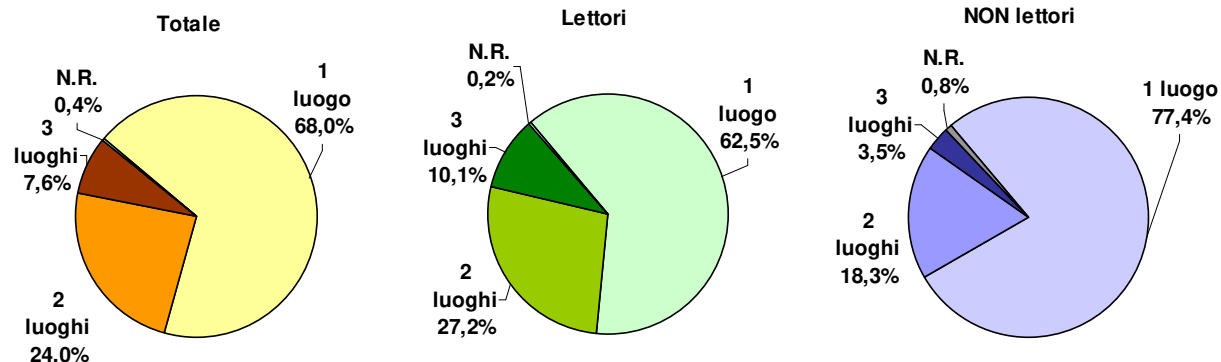
I luoghi associati alla lettura

Numero di risposte fornite sui luoghi associati a "leggere" e "lettura"
 (% calcolate sul totale dei lettori, dei non lettori e della popolazione con almeno 19 anni)

Tutti i rispondenti (lettori e non) hanno potuto indicare spontaneamente fino a 3 luoghi ai quali associano la lettura.

- Nel 68% dei casi è stato indicato un solo luogo, nel 24% due e nel 7,6% tre luoghi.

- I lettori hanno indicato 2 o più luoghi in misura maggiore rispetto ai non-lettori.



La parola CASA ottiene l'82,7% di tutte le parole indicate, sia tra i lettori che i non lettori



Escludendo la casa, emergono altri luoghi: la biblioteca, i luoghi all'aperto, la libreria, il viaggio, ecc

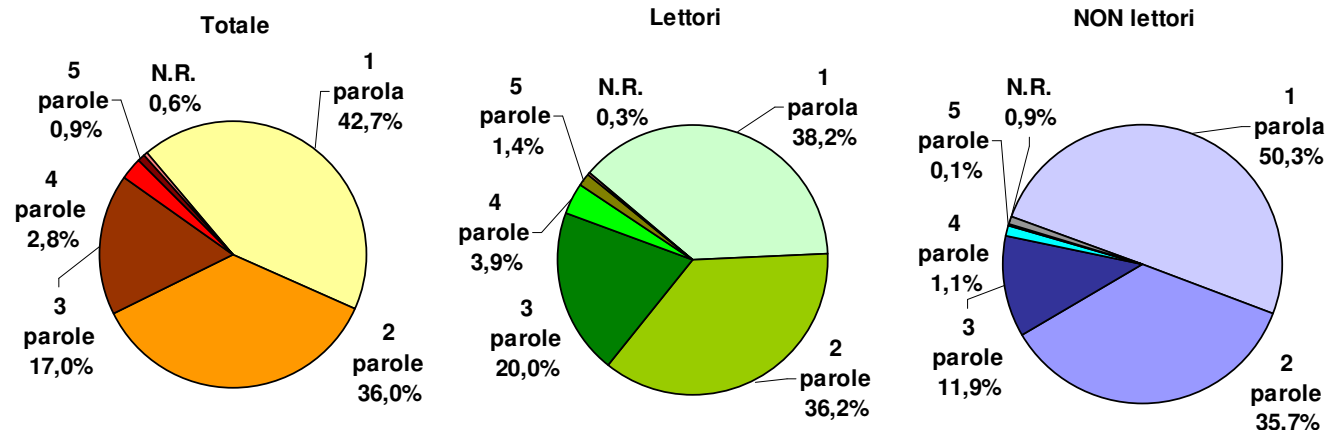
Le parole associate alla lettura

Numero di risposte fornite sulle parole associate a "leggere" e "lettura"
 (% calcolate sul totale dei lettori, dei non lettori e della popolazione con almeno 19 anni)

Tutti i rispondenti (lettori e non) hanno potuto indicare spontaneamente fino a 5 parole alle quali associano la lettura.

- Nel 42,7% dei casi è stato indicato una sola parola, nel 36% due e nel 17% tre parole.

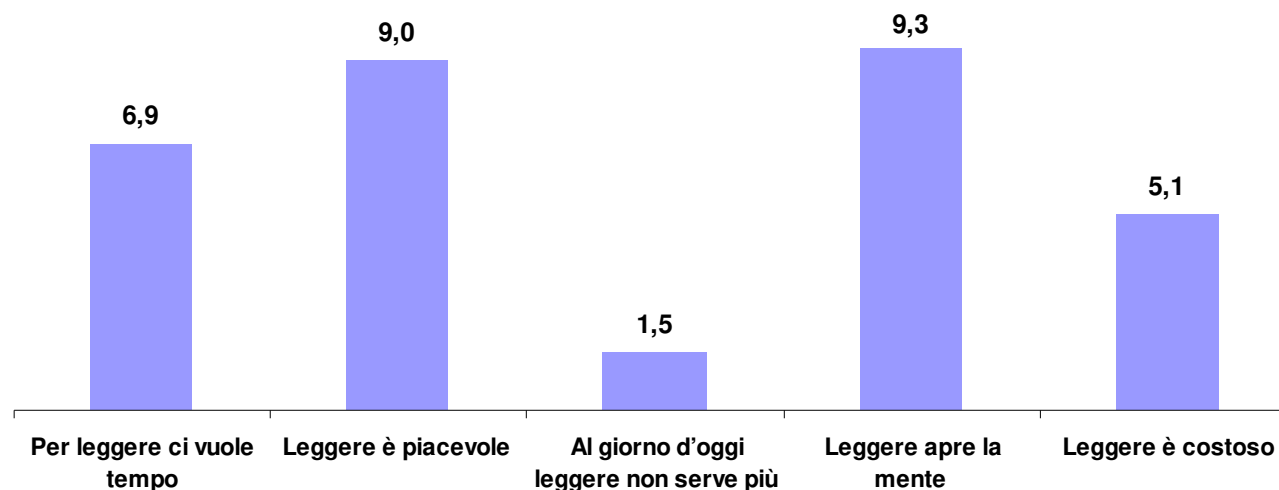
- I lettori descrivono l'esperienza della lettura con una più vasta gamma di parole rispetto ai non-lettori.



La parola **PIACERE** ottiene il maggior numero di segnalazioni (48,5%), seguita da "rilassarsi" (31,2%), "passare il tempo" (19,4%) e "cultura" (18,4%).

Le idee sulla lettura

Accordo con alcune affermazioni che descrivono la lettura. Anno 2020
(voto medio – voto minimo: 1; voto massimo:10)



“**Leggere è piacevole**” e “**leggere apre la mente**” ottengono un **voto medio** molto alto, **pari o superiore a 9** con una distribuzione dei voti spostata verso i voti più alti (da 7 in su).

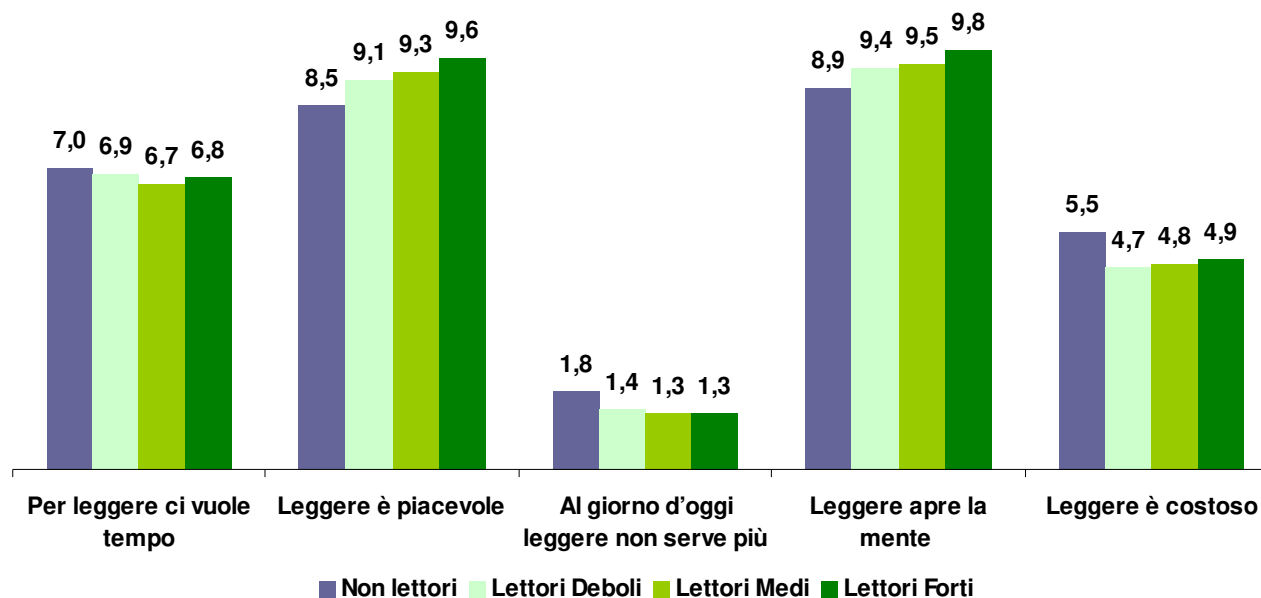
L’affermazione “**al giorno d’oggi leggere non serve più**” registra il **voto medio** più basso **pari a 1,5** e presenta voti molto bassi (l’80% dei rispondenti assegna il voto 1).

Le affermazioni “**leggere è costoso**” e “**per leggere ci vuole tempo**” ottengono voti intermedi pari a **5,1** e **6,9** e presentano distribuzioni dei voti omogenee.

Le **donne** esprimono un **maggior accordo** rispetto agli uomini con le affermazioni che esprimono il **piacere e l’utilità della lettura**. Non vi sono particolari differenze rispetto alle classi di età, a parte il costo dei libri al crescere dell’età e il tempo nelle classi centrali.

Le idee sulla lettura per tipologia di lettori e lettrici

Accordo con alcune affermazioni che descrivono la lettura, per tipologia di lettore (debole, medio, forte) e non lettore. Anno 2020 (voto medio – voto minimo: 1; voto massimo:10)



il grado di **accordo** con le frasi **'leggere è piacevole'** e **'leggere apre la mente'** cresce al crescere dell'intensità di lettura (numero di libri letti);
le affermazioni che esprimono **la necessità di tempo e di denaro** che richiede la lettura registrano valori intermedi e simili tra le diverse tipologie di lettori.



A trainare la lettura è una dimensione di piacere e di soddisfazione.

La lettura nel periodo di emergenza Covid



La lettura nel periodo dell'emergenza Covid

Comportamento verso la lettura nel periodo dell'emergenza coronavirus per lettori e non lettori e per variabili socio-demografiche. Anno 2020 (valori %)

RISPOSTE	Totale	SESSO		CLASSE DI ETA'		
		Maschi	Femmine	19-35 anni	36-65 anni	66 anni e oltre
LETTORI	Con riferimento a tutti i tipi di libro (cartacei, e-book, audiolibri, tattili, per non vedenti) nel periodo dell'emergenza coronavirus ha letto ...?					
PIU' del solito	24,8%	24,5%	25,2%	27,0%	23,4%	26,3%
COME il solito	49,9%	52,5%	47,6%	47,8%	50,2%	51,2%
MENO del solito	25,3%	23,0%	27,3%	25,2%	26,4%	22,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
NON LETTORI	Nei mesi caratterizzati dalla emergenza coronavirus, le è capitato di leggere dei libri (cartacei, e-book, audiolibri, tattili, per non vedenti)?					
SI	4,3%	4,9%	3,8%	4,0%	5,8%	2,5%
NO	95,7%	95,1%	96,2%	96,0%	94,2%	97,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il confinamento non ha determinato grandi cambiamenti nei comportamenti tra i lettori:
 la metà dei lettori ha dedicato alla lettura lo stesso tempo
 e coloro che hanno letto di più (24,8%) sono stati bilanciati da coloro che hanno letto di meno (25,3%).

Inoltre tra i **non-lettori solo il 4,3% ha letto libri** durante l'emergenza sanitaria.

Non sono emerse differenze significative per variabili socio-demografiche.

La lettura implica un tipo
di vita interiore
che non si crea a comando,
che, invece ha bisogno di altre e
più complesse stimolazioni
(Gianni Rodari)



La questione non è di sapere
se ho o non ho tempo per
leggere,
ma se mi concedo o no
la gioia di leggere



Il tempo per leggere,
come il tempo per amare,
dilata il tempo per vivere
(Daniel Pennac)

Il Rapporto e il sistema di indicatori
sono consultabili e scaricabili sul sito regionale:
[https://www.regione.toscana.it/statistiche/
pubblicazioni-statistiche/lavoro-istruzione-cultura](https://www.regione.toscana.it/statistiche/pubblicazioni-statistiche/lavoro-istruzione-cultura)



Per approfondimenti e informazioni:
giancarla.brusoni@regione.toscana.it
claudia.dauru@regione.toscana.it
lucia.delgrosso@regione.toscana.it
francesca.navarria@regione.toscana.it